

Prezzo di Associazione

Colore e Stato: anno	L. 20
id. semestre	11
id. trimestre	6
id. mese	2
Estero: anno	L. 25
id. semestre	13
id. trimestre	7

Le associazioni non disdette al mandano rinnovate.  
Una copia in tutto il regno costerà 10.

# Il Cittadino Italiano

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga di spazio di riga etica 20. — In terza pagina, dopo la firma del gerente, cost. 20. — In questa pagina cost. 10.  
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghe non affrancate si respingono.

ESCE TUTTI I GIORNI ECCEPTE I SUCCESSIVI ALLE FESTE

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via Gorgi n. 28, Udine.

## Vendetta giornalistica

«Ordevo avere che fare con gente onesta, mi sono ingannato». Così disse il nostro Crispi contro gli interpellanti onorevoli che l'accusavano di offendere contro ogni legge la libertà di stampa. Il diavolo che suscitò quelle parole è già noto ai lettori, com'è nota la difesa del ministro il quale, facendo il vero motivo per cui s'agguerra o smentisce telegrammi e corrispondenze diretti al quarto potere, fece risaltare il dover suo di non permettere che si propaghino false notizie.

La controrisposta della stampa, ben naturale, non poteva essere altra all'infuori di questa, che cioè i loro corrispondenti, essendo uomini con ogni altro mortale, potevano qualche volta essere trascinati in errore contro loro voglia. Quindi giustissima l'azione del capo del Governo quando si prende cura sullo stato vero delle cose, ma altrettanto ingiusta l'azione sua di voler tutto colpire e smentire senza prove, e per il solo fatto che certe notizie non gli accomodano.

Peggio poi scatenarsi contro la stampa in generale, com'egli fece. Noi diciamo che il quarto potere se la sarebbe legata al dito, né s'ingannammo. La vendetta è incominciata.

Ricorderanno i nostri lettori come nel nostro numero del 23 febbraio ci occupammo di un indirizzo contro il potere temporale del papa firmato da 61,000, dice sessantunmila liberi pensatori spagnuoli. Certo signor professore Gabarro, col bel volume delle firme, passò dalla Spagna in Roma. Si presentò al presidente del consiglio, umiliò a lui quell'indirizzo a nome di tutti i firmatari spagnuoli, e disse che mille e mille altri, se la ristrettezza del tempo l'avesse permesso, avrebbero sottoscritto. Era questa una bella dimostrazione di simpatia all'Italia che spediò il pontefice, ed all'attuale governo che punisce i sottoscrittori della petizione al parlamento per la libertà del vicario di

Crispi. Crispi andò tutto in sollichero, con gli poteva capitare cosa migliore per provare con gli bene interpretasse i desideri stessi non solo d'Italia ma del mondo tutto e d'entusiasti. Però il *Falbalum* fu presentato alla camera, la *Riforma* prima, poi tutto il resto della stampa liberale, sparse ai quattro venti la nuova vittoria ottenuta contro il clericalismo. All'epoca Gabarro fu imbandito un bel banchetto dal Filippi a Trieste.

Non v'ha dubbio che se l'*Album* avesse spiacuto a Crispi e fosse stata una dimostrazione contro l'operato di lui, l'avrebbe rigettato come sporcizio senza cercar prove. Ma gli piaceva assai, era tutta una dimostrazione a suo favore, quindi senza cercar prove, l'accettò per genuino; si compiacque nel vederne strombazzata la notizia; e per soprappiù onorò lo spagnuolo Gabarro della seguente lettera:

Roma, 4 febbraio 1888.

Egregio signore,

Ebbi l'onore di presentare a sua Maestà il re, *Falbalum* che mi consegnò la Signoria Vostra contenente 61 mila firme di cittadini spagnuoli, che, precisamente nella stessa occasione in cui il partito ostile alle nostre istituzioni per aver la parvenza d'un resto d'influenza che va estinguendosi, opportunamente cercarono attestare con quello al mio sovrano i loro sentimenti di simpatia per l'Italia una e libera.

A sua Maestà fu molto grato l'atto cortese compiuto da un numero così rispettabile del partito liberale spagnuolo.

Il governo italiano ha chiaramente veduto in quest'anno nuova e grata conferma dei vincoli di simpatia e di amicizia che uniscono le due nazioni sorelle.

Riceva, signor dottore, i sentimenti della mia più distinta considerazione.

CRISPI.

Ma contemporaneamente al chiasso che si faceva dalla stampa liberalissima per così famosa *album*, la stampa cattolica metteva in sull'avviso e dichiarava solennemente che era una truffa quella raccolta di sessantamila firme. Faceva sapere che il famoso Gabarro era uno sciagurato apostata che aveva gettato la tonaca di Scolopio per prender donna; che su di lui pesavano

tantissime cose brutte fra cui una condanna inflittagli per calunnia.

Il *Correo* di Madrid, giornale che riceve le notizie più dirette dal governo spagnuolo, scrisse in proposito così:

«Ci ha recato bastanta sorpresa un racconto pubblicato nei giornali italiani, nel quale si narra della visita fatta al presidente del consiglio dei ministri da uno spagnuolo per nome Gabarro, supposto rappresentante di un'associazione di liberatori, che nessuno conosce in Spagna e in nome della quale tuttavia presentava al governo italiano una felicitazione firmata da sessanta mila spagnuoli. In questo documento si afferma che hanno fondato 245 scuole laiche, alle quali concorrono 5000 alunni, e tutto ciò come dimostrazione di un movimento anticlericale, in cui non si felicità l'Italia, opponendola come protesta ai pellegrinaggi recatisi al Vaticano in occasione del giubileo. Grande deve essere la sfrontatezza della persona che fa tali affermazioni, ma più strano ci sembra che stansi lasciati sorprendere il governo ed alcuni giornali da notizie così straordinarie e tanto lontane da ciò che poteva sembrare una realtà. L'unica cosa che sappiamo del signor Gabarro è che egli è stato condannato a Barcellona per congiura ad alcuni sacerdoti, e che in seguito a questa sentenza vive emigrato in Francia. In quanto ai 60,000 liberi pensatori, allo 245 scuole ed ai 6000 alunni, nessuno ha mai udito parlare, specialmente in Catalogna, che è il luogo dove il signor Gabarro afferma aver fatto la sua propaganda.»

A così solenni e pubbliche smentite, anche officiose, il Crispi, se fosse stato altro uomo, e se anche quell'onesta che disse mancare ai suoi colleghi del quarto potere, avrebbe dovuto metterlo in moto la questura ed il procuratore del re perchè il Gabarro avesse quanto gli spettava sotto ogni titolo. — Ma no. Bisognava al Crispi un Gabarro qualunque, questi venno e fu onorato perfino con un autografo del triplice nostro ministro!

Un mese a più è passato da allora. E la lettera del Crispi, la quale prova quanto

staccata sia la sua impudenza, fin qua era stata tenuta nascosta.

Il *Messaggero* la pubblicò l'altro ieri; dietro ad esso gli altri fogli liberali da cui la leviamo. Chi non vede che tale pubblicazione è vendetta terribile, una rivincita del quarto potere contro Crispi?

## L'invito speciale dell'imperatore Federico III AL SANTO PADRE

Un dispaccio della *Stefani* da Berlino annunciava che, fra i vari diplomatici da mandarsi in missione straordinaria alle diverse corti europee in seguito all'aspirazione al trono del nuovo imperatore Federico III, il principe di Hatzfeld è proscritto a cercarsi presso il sovrano pontefice Leone XIII.

La casa principesca di Hatzfeld, composta dei due rami di Wildenburg e di Trachenberg, ambedue cattolici, ebbe definitivamente regolati i diritti e le proprietà della famiglia con un trattato di successione concluso il 27 marzo 1868 fra tutti gli agnati delle due linee e approvato il 19 marzo 1870 dallo allora re di Prussia Guglielmo I.

Il ramo di Wildenburg ha la sua residenza nel castello di Schlostein, distretto di Coblenza, ed a Berlino. Per ordine di gabinetto in data 10 maggio 1870 l'imperatore Guglielmo I conferiva la dignità di principe (*Fürst*) col titolo di altezza serenissima (*Duchlaucht*) al già conte Alfredo di Hatzfeld. Questi nacque il 9 aprile 1825. È pure conte di Winkelhausen, signore di Calcum e Crottorf, membro ereditario della camera dei signori di Prussia, cavaliere onorario dell'ordine di Malta. Il 1.º settembre 1852 sposò la contessa Gabriella Dietrichstein e n'ebbe due figli: il principe Francesco nato nel 1853 e la contessa Antonietta nata nel 1856 e sposata nel 1885 al conte Roberto d'Althaus.

La linea Trachenberg risiede nella città di questo nome in Slesia, governo di Breslavia, ed aveva già ottenuto dignità principesca nel 1741. Il capo di questa linea, principe Ermanno, nacque il 4 febbraio 1848, celebre nella storia il suo nonno prin-

## APPENDICE

136

## Il piantatore della Martìnica

Un'ora più tardi tutto era tranquillo in quella casa; tutti dormivano tranne i due vecchi i quali discorrevano tra loro dei loro figli, ambedue tanto cari per tanti diversi motivi; ma l'uno perchè testè partito nell'espiazione di un fallo, l'altro perchè onesto e laborioso consolava la loro tarda vecchiaia.

S'avvicinava il primo giorno dell'anno; Parasol aveva ottenuto uno spazio sul terreno riservato alla fiera per impiantarvi una baracca ove Rosalia, la povera vittima dell'ubriacazione Amador, vendesse i giocattoli e gli altri minuti lavori preparati in casa in compagnia di Mariangela, di Germana e dei bambini.

La gran novena di santa Genoveffa stava per cominciare.

Il popolo di Parigi è demolitore, rivoluzionario; si lascia ubriacare dalle parole: «diritti dell'uomo, libertà, uguaglianza, fraternità»; ma i pervertitori patentati che trovano nella seduzione della massa la fonte della loro fortuna e il modo di soddisfare la propria ambizione, nulla possono contro

certe tradizioni e credenze, e tutti i loro scherzi si spuntano e cadono innanzi alle abitudini che fanno parte della vita stessa del popolo parigino.

Il culto di santa Genoveffa è una necessità per parigini.

Quella dolce figura di pastorella attira irresistibilmente, e l'antica chiesa che racchiude la sua tomba è ogni anno troppo piccola per poter accogliere i pellegrini che vengono ad onorare la vergine di Nanterre.

La memoria di santa Genoveffa domina ancora a Parigi come nei giorni in cui bolla: sua parola riacquiesce il coraggio negli uomini, consolava le donne, e placava la collera del cielo irato contro la Francia.

Il popolo di Parigi ha caro il ricordo della umile donzella che intimava ad Attila di allontanarsi dalle porte di Parigi, che provvedeva al rinvigorisce della città, purificava i campi e le contrade, rianodava i combattenti appiedi degli altari e regnava forte e sovrana nella città costernata.

Santa Genoveffa è un'eroina della Francia come lo è Giovanna d'Arco, cui per essere chiamata santa altro più non manca che la sanzione della Chiesa.

Ad una vita umile e consacrata al lavoro e alla preghiera, santa Genoveffa congiunse un eroismo innanzi al quale i secoli si inchinano.

Durante la fiera, la piazza e le vie adia-

centi a santo Stefano del monte prendono un aspetto gaio, festoso, rumoroso.

Nelle centinaia di botteghe allineate come in istrade improvvisate, si vendono oggetti di devozione, chincaglierie di ogni genere, statuette, libri, medaglie conconine.

E fra le botteghe, posticce innalzate a quella fiera, era anche quella di Rosalia alla quale si erano associati i genitori di Parasol.

L'operaio intanto conduceva Germana e i bambini al popolare pellegrinaggio di santo Stefano del monte.

Mariangela era con loro.

Vestita di un bell'abito azzurro, uguale a quello dei fanciulli di Germana, i biondi capelli le sfuggivano di sotto ad una cuffietta candidissima e le scherzavano capricciosamente sulle spalle; essa camminava raccolta e silenziosa, colle mani giunte sul petto; mentre Mimì e gli altri bambini di Parasol correvano avanti indietro ridendo, ciagubbando, rincorrendosi.

Un bel sole d'inverno raggiava in un cielo purissimo, senza la minima nube e per la via non si vedeva più nemmeno la traccia del gelo della notte; moltissima era la gente che in quella superba matinata accorreva al devoto pellegrinaggio; la scena era delle più pittoresche e delle più attraenti.

L'antica chiesa di santa Genoveffa è una

delle più belle di Parigi, delle più devote e delle più frequentate.

Fra tanta folla Germana coi fanciulli e Mariangela riescono a farsi fare un po' di posto in faccia all'altare e piegano a terra pregando fervorosamente per alcuni istanti ma non possono fermarsi troppo perchè la folla incalza, gli ultimi venuti hanno anch'essi il diritto di inalzare alla santa pastorella i loro omaggi; quei due erano venuti per primi bisognava facessero posto.

Germana uscì seguita da fanciulli e da Mariangela.

«Ora, disse, andiamo un po' a vedere la baracca di Rosalia».

Mà non fu la cosa più facile in tanta confusione, in tanto movimento, in tanti gridi di venditori ambulanti o fessi di tutte le qualità.

Per finalmente la trovarono gaia e contenta per qualche discreta vendita che aveva già fatto.

Intanto l'orologio suonava l'ora in cui Germana doveva recarsi a casa per la colazione del marito e dei bambini e salutata Rosalia, già aveva raggruppato attorno a sé la piccola famiglia quando Mariangela, afferrando Germana per un braccio, le mormorò all'orecchio con voce resa fioca dallo spavento:

(Continua)

eipe Francesco Luigi, per avere presieduto la commissione municipale di Berlino nel 1806, epoca in cui non venne salvato dal corsuccio di Napoleone I se non per le sollecitudini e gli accorgimenti della propria consorte.

**Questione bulgara**

La morte dell'imperatore Guglielmo avea in questi giorni distolto il pubblico europeo dall'occuparsi della questione bulgara. Ma ora si ricomincia a parlare di essa, e pare che la Bulgaria non voglia perdere il frutto che sperava di ottenere dalla nota dichiarata della Porta. Finora questa dichiarazione non ha prodotto nessun effetto. Il governo bulgaro ha, come si dice, fatto orecchio da mercante, e non ha ancora risposto alla notificazione della Turchia. Ad esso naturalmente conviene di temporeggiare e di destreggiarsi, giacchè non ha alcun interesse a precipitare o ad affrettare una soluzione che non può che mutare le presenti condizioni del principato. La Russia invece eccita la Porta a mettere la Bulgaria colle spalle al muro per costringerla a passare le sue intenzioni. Che la questione bulgara non sia per avere una soluzione immediata, inclina a crederlo anche il Nord. Ma questa soluzione, secondo l'organo della cancelleria russa, è già indicata. « La fase presente, dice il Nord, avrà il buon effetto di chiarire la situazione. Non si potrà, senza una palese mala fede, rimproverare alla Russia di serbare un inquietante atteggiamento di sfinge. Essa ha parlato, e non solo si è mantenuta sullo stretto terreno dei trattati e della legalità, ma ha definito le sue idee nei modi più moderati e più rassicuranti. » Nel concludere, il Nord soggiunge che la questione bulgara ha fatto un progresso reale; le idee rispetto ad essa si sono rettificcate. Se anche essa rimanesse per qualche tempo come pietra d'inciampo delle relazioni internazionali, è ad ogni modo certo che non potrà risolversi senza la Russia, e tanto meno contro la Russia.

**AL VATICANO**

Con venerato breve, in data del 13 corrente, sua Santità il sommo pontefice Leone XIII degnavasi nominare monsignor Gaetano Camillo Guindani, vescovo di Bergamo, suo prelado domestico e assistente al soglio pontificio, aggiuntavi titolo e dignità comitale.

Con altro venerato breve pontificio, pure in data 13 corrente, sua Santità il sommo pontefice Leone XIII degnavasi di nominare suo prelado domestico monsignor D. Giacinto Arcangeli, canonico teologo della cattedrale e pro-vicario generale di monsignor vescovo di Bergamo.

L'emo cardinale segretario di stato, rimettendo al venerando vescovo i due predetti documenti pontifici, glieli accompagnava con queste assai notevoli espressioni: « Godo che la Santità di N. S. abbia voluto dar premio allo zelo pastorale pel bene dell'affidatole gregge ed all'inflessibile attaccamento da lei dimostrato alla sua persona, ascrivendola al collegio dei vescovi assistenti al soglio pontificio. »

**Governo e Parlamento**

**CAMERA DEI DEPUTATI**

Seduta del 23 - Presidenza BIANCHERI.

**Edifici scolastici.**

Si riprende la discussione ieri interrotta all'art. 7. Parlano su di esso favorevolmente Papa, Cavalletto e Coppino. — Parlano contro Martini F., Bonghi, Sonnino Sidney. — Si propone il rinvio di esso articolo ma il governo non lo accetta e viene approvato invece l'articolo in questione. Campana propone un collegio convitto nazionale in Valle d'Aosta; Boselli studierà. — Annunzia poi alcune interpellanze, rotasi il disegno legge per gli edifici scolastici e risulta approvato. — Levasi la seduta alle ore 6.30.

**SENATO DEL REGNO**

Seduta del 23 - Vice-Pres. TABARELLI.

**Due leggi.**

Si riprende la discussione sulle riforme del consiglio di stato; approvasi l'art. 9 e

successivamente gli altri, senza discussione. — Si discute il disegno per la revisione generale nei redditi sui fabbricati; chiudesi dopo brevi discorsi la discussione generale, e si approvano quindi gli articoli senza discutere, levasi la seduta alla 6.

**ITALIA**

**Milano — Cavallo e carratiere sotto il tram.** — Angelo Preatoni, di anni 20, carratiere, abitante nel sobborgo di Porta Venezia, se ne stava caricando della sabbia sul suo carro, lungo lo stradale di Crespignago. Sopraggiunse un tram, il macchinista diede il segnale d'allarme, ma non fu udito dal Preatoni, che ne fu investito e ne riportò gravissime contusioni. Il cavallo del Preatoni, travolto esso pure dalla macchina, si ebbe le gambe anteriori fratturate. Il Preatoni fu trasportato all'ospedale.

**Roma — « Casus belli » scongiurato.** — La sera del 20 nel teatro Argentina di Roma nacque un incidente curioso. Il ministero degli esteri ha il palco n. 24, seconda fila: nelle serate fuori d'abbonamento il ministero non ritiene il palco, onde la impresa lo affitta. Osi successero l'altra sera. Lo aveva preso la baronessa Hüfler colla contessa Giannotti. Appena cominciato lo spettacolo, arriva la signora Lina Crispi colla figlia: apre il palco e lo trova occupato. La signora Crispi rimane male. Se ne lagna: accorrono gli inservienti del teatro, occorre l'ispettore di questura Botturi. Il barone Hüfler si dichiara dolente, ma prova che pagò il palco. Datemene un altro, soggiunge, ed allora me ne andrò di qui. Ma il teatro era rigurgitante. Si chiama l'impressario Canori, il quale si dà attorno e finalmente trova la signora Amelia Stahl, che canta all'Argentina, la quale occupa il palco n. 28 stessa fila. Canori le espone il caso e la prega a cederlo. L'artista gentilmente acconsente e così la baronessa Hüfler e la contessa Giannotti passano al 28, e la signora Crispi colla figlia occupano il palco del ministero degli esteri.

L'incidente fu il tema dei discorsi di tutta la serata. — **Le saluta!** — Il Don Chiosetto, giornale dei disertori del Capitano Fracassa, stanchi di servire Francesco Crispi, ora se la pigliano col loro vecchio padrone e lo malmenano ogni giorno di santa ragione.

Ieri l'altro quel giornale, che ha anche qualche piccola caricatura, faceva che alcuni rivenditori di giornali gridassero verso il Crispi:

« Eccellenza, comprì! Sono giornali onesti. »

Il ministro rispondeva:

— I giornali onesti li ho già comprati.

**Saluzzo — Un preteso discendente dei marchesi di Saluzzo.** — L'Almanach de Gotha (anno 1888, p. 225) dà notizia sopra una famiglia principesca, finora affatto sconosciuta, la quale sarebbe nientemeno che l'erede dei diritti della famiglia dei marchesi di Saluzzo che, come tutti sanno, passarono, pel trattato di Lionè del 1601, alla real casa di Savoia e non è neppur estinta nei rami collaterali. L'almanacco inoltre assicura che il governo italiano ha riconosciuto tali diritti e segnatamente il titolo di principe di Cardà, che viene assunto da un signor Le Tavernier, de la Mairie. La Gazzetta piemontese che volle prendere precise informazioni a questo proposito, può assicurare che l'inserzione fatta nell'almanacco è completamente fantastica, e che il governo italiano, non solamente non riconobbe nessun diritto e nessun titolo al signor Le Tavernier, ma fece opposizioni per l'indebito uso che questo signore fa di titoli italiani.

**ESTERO**

— **Giornalisti che si ammassano.** — Narano i giornali americani che a Culpoper (Virginia) due giornalisti, Ellis Williams e Edwin Barbour — che si odiavano cordialmente — vennero nell'ufficio di quest'ultimo alle mani.

Williams aprì le ostilità menando un terribile pugno al muso dell'avversario; questi cavò il revolver e ferì il collega politico che prima di spirare trovò il tempo di mandare all'indirizzo del suo uccisore il ricambio di una palla omicida.

**Bulgaria — Resistenza patriottica.** — Si annunzia da Costantinopoli che lo ambasciatore russo Nalidow, ha proposto

alla porta l'invio di un commissario turco e russo allo elezione del nuovo principe. L'ufficiale Svoboda di Sofia dice che se le potenze insistessero sull'affontanamento del principe Ferdinando, i bulgari proclamerebbero l'indipendenza e resisterebbero ad oltranza.

**Irlanda — L'imperatrice Elisabetta in Irlanda.** — L'imperatrice d'Austria con la sua figlia Valeria e numeroso seguito si è recata in Inghilterra donde andrà in Irlanda per cacciare la volpe.

Ier l'altro sera arrivò a Calais e non volendo traversare di notte la Manica, pernotò in treno; un modello di confort, contenente spalto da pranzo, camera da letto, gabinetti di bagno e di toilette e cucina.

**Inghilterra — Un viaggio all'antico.** — Certo William Finlay lasciò Glasgow il giorno 18 gennaio in carrettino col proposito di recarsi a Roma con questo mezzo di locomozione.

Egli arrivò a Leeds il 29 febbraio scorso e il 12 marzo ripartì per Selvy.

Di là prese la via per Hull e Spading, quindi a Dover e attraverserà la Manica col piroscifo che va a Calais.

Da Calais Finlay si propone di andare a Parigi, donde a piccole tappe, procederà verso Roma, dove conta di arrivare in giugno.

Ritorna a Glasgow collo stesso mezzo di trasporto, arrivandovi verso la fine dell'anno.

**Russia — Armamenti russi.** — Si ha da Sebastopoli che la tredicesima divisione è stata posta sul piede di guerra.

Tutte le truppe del mezzogiorno avrebbero ricevuto l'ordine di tenersi pronte per partire.

**Svizzera — Conflitto intestino.** — Le Notizie basilesi recano la notizia di un grave conflitto militare che sarebbe sorto fra il consiglio federale ed il governo di Friburgo.

Per ragioni tecnico-militari, le reclute di lingua tedesca della 2a divisione (Friburgo e Giura bernes) furono chiamate a fare il loro servizio sulla piazza d'armi di Berna; ma il governo di Friburgo si rifiutò di mandarvi i propri militi. Alle sollecitazioni ufficiali ed alle domande di spiegazioni per questo suo rifiuto, il dipartimento militare di Friburgo si sarebbe limitato a rispondere: *Nous ne viendrons pas.*

**Cose di Casa e Varietà**

**Accademia di Udine**

Il presidente esordì ricordando l'atto splendido del co. comm. Giovanni Gropplero che dedicò all'accademia la storia dei tre ultimi secoli del Patriarcato d'Aquileia, opera opportuna del canonico Giacomo de Renaldi testo edita coi tipi del Patronato per cura del nobile conte. — Il prof. Fiammazzo lesse poi importantissima memoria sugli esametri del codice Fontanini — solo codice dantesco della biblioteca di San Daniele falsificati dall'ab. Viviani. — Da ultimo in seduta privata si propose l'elezione di due soci ordinari.

**Vaccinazione gratuita**

Il municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso:

La vaccinazione gratuita di Primavera praticata dai signori medici comunali si farà nei luoghi e nei giorni indicati più sotto.

Si invitano quindi i padri di famiglia ed i tutori a presentare i loro figli ed amministrati ai vaccinatori, mentre si avvertono, per loro norma, che chi non è munito del certificato di vaccinazione non può essere ammesso nelle scuole pubbliche, non agli esami dati dalle autorità né ricevuto nei collegi e stabilimenti di educazione ed istruzione.

D'Agostini dott. Olodovo, via della Posta n. 13, Parrocchia del Carmine, delle Grazie (parte interna); S. Cristoforo.

Murero dott. Giuseppe, via Zanca n. 5, Parrocchia del SS. Redentore, e San Quirino e di S. Nicolò.

Rinaldi dott. Giovanni, via Brenari n. 13, Parrocchia del Duomo, di San Giorgio e di San Giacomo.

L'epoca dell'innesto, per i tre susseguenti medici, avrà principio il giorno 3 aprile alle ore 2 pom. e si ripeterà per 4 volte consecutive di otto in otto giorni nei locali dell' Ospital Vecchio.

Casparini dott. Antonio, via Villalta n. 21, Cussignacco, Baidasseria, Gervasutta, Mulini di Cussignacco e Laipacco nel giorno 3 aprile alle ore 2 pom. nella scuola di Cussignacco, ed ai Casati di S. Rocco, S. Gualdo, e Cormor nel giorno 9 aprile alle ore 2 pom. nella casa d'abitazione del dott. Casparini.

Chiariutini dott. Ugo, via Brenari n. 27, Chiavris, Paderno, Molin nuovo e Vat, nei giorni 3, 9, 14 alle ore 10 ant. nella scuola di Chiavris, ai Rizzi nei giorni 4, 10 aprile alle ore 10 ant. a Godia, S. Gottardo, Planis, sub. Gemona, Gemona, sub. Anton-Lazzaro M. nei giorni 6, 13 a mezzogiorno, nella casa del dottor Chiariutini.

Marcuzzini cav. dott. Carlo, nell'ufficio sanitario tutti i lunedì mercoledì e venerdì del mese di aprile dalle ore 10 alle 12 ant.

**Una disgrazia**

accade ieri al ragazzino Moro Umberto presso la chiesa del Sa. Redentore. Quivi inciampò e cadde battendo la testa contro uno spigolo di pietra, e riportando una ferita lacero-contusa sopra l'occhio destro, abbastanza grave. Fu trasportato all'ospedale per la cura.

**Altro disgrazia di ieri**

Un manovale della ferrovia sebbia accidentalmente schiacciato quattro dita di una mano; un fanciullo a Laipacco cadendo dal focolare si ruppe una gamba.

**All'erta**

Ritornando sull'argomento di quel cotale che cerca di truffare i gozzi, riportiamo dalla Patria del Friuli:

« Per quanto sentiamo, questo signore avrebbe fatta comparsa negli ultimi giorni anche a Udine. Da ieri mandando sue notizie. Qui però aveva mutato strategia e faceva credere di aspettare il padre che aveva fatto acquisto di qualche centinaio di bottiglie di vino ecc. Con questo mezzo riuscì a truffare poche lire ad un negoziante, nativo della sua provincia. Per meglio riuscire nell'intento aveva registrato dei telegrammi falsi al suo comprominciato. »

**I ladri**

si fanno troppo frequentare qualche settimana. Ier sera si rubò in una casa presso il Cormor a danno di certo Sbesul Giuseppe. La refurtiva è rappresentata da tre agnelli, i ladri sono i soliti ignoti.

**Una conferenza didattica**

tenne il giorno 22 in Tarcento. l'ispettore scolastico di Cividale A. Rigotti — sugli ostacoli che devono superare i maestri perchè l'istruzione dia ottimo frutto. —

**Programma musicale**

dei pezzi che la banda del 76.º regg. fant. eseguirà domani dalle ore 12 alle 1 1/2 sotto la loggia municipale:

1. Marcia « Somma Lombardo » Lopes
2. Mazurka « Excelsior » Marengo
3. Sinfonia « Lituani » Ponchielli
4. Atto I. « Il Figliol Prodigio » Ponchielli
5. A Ponchielli « Una Legrima » Lopes
6. Il Gottardo « Inno trianese » Ponchielli

**Programma musicale**

che la fanfara di cavalleria Savoia (3.º) eseguirà domani dalle 4 alle 5 1/2 pom. sotto la loggia municipale.

1. Marcia « Santi e Dogali » Meletti
2. Valtzer « Sempre cohe » Alasia
3. Marcia « Nazione » Rossi
4. Mazurka « Elena » Mattiozzi
5. Pot-pourri « Ballo Excelsior » Marengo
6. Polka « I mutti » Cuccello

**Corrigo**

Nella corrispondenza staccata dal Cittadino dell'altro ieri sono incorsi due errori di stampa che bisogna correggere: 1º invece di: via genuina si legge: Via Gemina, 2º invece della frase latina ore et labore si legge: oro et labore.

**TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma**

In Europa pressioni notevolmente elevate sulla Russia meridionale, abbastanza elevata ad occidente, piuttosto bassa al nord, Charcot 779. Bodo 760. In Italia nelle 24 ore barometro discende dovunque, pioggia nell'Italia superiore e Sardegna. Venti forti intorno a levante costa alto Tirreno. Temperatura poco cambiata. Stancane cielo sereno a Cagliari e sud continente, nuvoloso, coperto, pioveva altrove.

Venti deboli freschi meridionali sud, deboli vari altrove. Barometro leggermente basso 759 medio versante Tirreno, intorno 761 Piemonte ed al sud, Mare calmo o mosso.

Tempo probabile.

Venti deboli freschi specialmente intorno

a levante cielo nuvoloso con qualche pioggia nord a centro.

(Dall'osservatorio meteorico di Udine.)

Mercoledì odierno

Prezzi oggi praticati sulla nostra piazza:

Table with market prices for various goods like Granoturco, Cinghiale, Sordogrosso, Segala, Frumento, etc.

Sementi da grande coltura

Table with seed prices for Erba Spagua, Trifoglio, Altitissima.

Burro

Table with butter prices for Burro del piano.

Tova

Table with egg prices for Uova al cento.

Polli, l'ucco.

Table with chicken prices.

Legumi freschi

Table with fresh vegetable prices for Patate, Fagioli pisatura.

Prestito Bevilacqua-La Masa

Per pochi giorni ancora i signori Romano e Baldini di qui acquistano le obbligazioni di questo prestito a L. 6.75 ciascuna.

Casi che non son casi

Il Bescapè di Novara narra che a Borgosesia alcuni insospetti vollero continuare il carnevale in quaresima, nel primo giorno con una mascherata figurante un matrimonio, e poi una orazione e con un pranzo tutto di grasso, ecc.

La quantità delle stelle

Nella rivista scientifica del Journal des Debats, il sig. De Parville pubblica il quadro seguente del numero delle stelle conosciute fino alla decima grandezza.

Table showing the number of stars observed (Grandezza N. osservati) and calculated (N. calcolati) from magnitude 1 to 10.

Il sig. De Parville aggiunge che proseguendo i calcoli e ammettendo che la luce inviata sulla terra da tutte le stelle sia eguale ad un decimo di quella della luna, il numero delle stelle della nostra nebulosa deve essere vicino ai 86 miliardi!

Contrasti

Un ricco malato odia la vita e detesta l'esistenza; un misero pastore in pieno vigore la trova deliziosa e nella sua miseria ama e spera. Tanto è preziosa la salute! Lo dica chi l'ha perduta. E' dunque del più vitale interesse di conservarla, e di prevenire lo sviluppo delle gravi infermità.

Unico deposito in Udine alla farmacia G. Comessati.

Diario Sacro

Domenica 25 marzo - Domenica delle Palme. - Annunciazione di Maria SS. - Incomincia il precetto Pasquale

Lunedì Santo 26 marzo - s. Teodoro v.

Napoli, 1 ottobre 1885. Sigg. Scott e Bowne. Ho sperimentato la Emulsione Scott, ed ho veduto che bambini ed adulti la bevono

con maggior facilità che non l'olio semplice di fegato di merluzzo. La sua azione terapeutica è più manifesta nei bambini che soffrono ritardo nel processo di ossificazione, come quelli la cui dentizione si fa aspettare, e gli altri le cui suture del cranio vanno lente a saldarsi.

La ho ministrata con utilità in casi simili nei caldi mesi di estate, ed i bambini l'hanno ben digerita e tollerata.

Cav. dott. LEONZIO CAPPARELLI Largo Ferrantini a Chioggia, n. 1.

ULTIME NOTIZIE

La lettera del papa a Federico III. La Nord. Allg. Zeitung pubblica il testo latino della lettera seguita dal papa a Federico consegnatagli da Galimberti: "La triste notizia della morte del gloriosissimo padre di vostra maestà ha colpito il nostro cuore di violento cordoglio giacchè avevamo ricevuto dal defunto imperatore prove non poche e non piccole della sua benevolenza verso di noi e ne aspettavamo altre non minori sull'avvenire. Noi ci figuriamo appieno il dolore acerbo della vostra maestà e se questa lettera potrà alquanto temperarlo ciò ci consolerà e ci tranquillizzerà molto. Adempiuto questo ufficio presentiamo a vostra maestà le congratulazioni nostre per il vostro avvenimento al trono di un impero così cospicuo e potente, esprimiamo la fiducia di trovare in vostra maestà le testimonianze di buona volontà che troviamo nel vostro genitore, d'imperitura memoria. Ci rimane di augurare a vostra maestà che la vostra salute si ristabilisca e che la godiate moltissimo tempo per bene dei vostri sudditi. Questo chiediamo ferventemente all'onnipotente Dio, domandiamo pure che la sua bontà si degni di unirvi Noi e la vostra maestà coi legami della perfetta carità."

Magra finanza.

Si ha da Roma: Secondo i documenti presentati dall'on. Magliani, alla commissione dei provvedimenti finanziari, le previsioni per il prossimo esercizio finanziario 1888-89 presentano un disavanzo di 71 milioni o mezzo.

Il ministro delle finanze così lo spiega: 26 milioni di disavanzo dichiarato nell'esposizione finanziaria; 24 milioni di maggiori spese per la guerra e la marina; 6 milioni e mezzo di spese secondo le note di variazioni presentate alla Camera e rese necessarie dall'aumento degli interessi sui buoni del tesoro e dalle spese di cambio col l'estero a causa dell'aumento dell'aggio; 1 milione e mezzo di spese portate dai nuovi progetti di legge presentati alla Camera; e per ultimo 14 milioni di minori entrate in confronto delle previsioni esagerate fatte nei primi bilanci.

A codesto disavanzo di 71 milioni e mezzo, l'on. Magliani contrappone 11 milioni dalla tassa sugli zuccheri; 16 milioni dall'aumento del dazio sul grano; 19 milioni dal ripristinamento dei decimi sull'imposta fondiaria; 2 milioni dalla tassa sul sale raffinato; 3 milioni dal decimo sulle successioni; nel complesso 68 milioni.

Malgrado le nuove imposte domandate, resterebbe ancora, secondo le previsioni del ministro, un disavanzo di 5 milioni; ad esso conviene aggiungere le maggiori spese per l'Africa, e quelle che non mancheranno di sorgere per nuove occorrenze.

La commissione sopra i provvedimenti finanziari avendo respinti i decimi sulla fondiaria, è evidente la necessità di sostituirvi altre imposte per somma non minore di 20 milioni.

Un parente del papa destituito.

Il signor Ercolo Spezza, sindaco di Patrica, nella provincia romana, è stato destituito per aver firmata la nota petizione dei cattolici al parlamento.

Questo nuovo tratto del draconiano ministro non ha bisogno di commenti!

Che farà la Russia?

Il Times ha da Vienna: L'ambasciatore inglese a Costantinopoli fece osservare a titolo ufficio alla Porta che l'invio della sua nota al governo bulgaro costituiva una misura interessante tutti i firmatari del trattato di Berlino.

Quindi non avrebbe dovuto prendere tale misura dietro la sola istigazione di tre potenze. Credesi fermamente che la Porta non farà nessuna nuova pratica contro Ferdinando che la Germania non appoggerrebbe più.

Il Daily News ha da Pietroburgo: Assiembrasi che la Russia non desidera di rinnovare i negoziati per la questione bulgara, considerando che non avrebbero probabilità di successo e che nuocerebbero invece sicuramente agli attuali buoni rapporti fra le potenze.

L'imperatore Federico a suo figlio. Il Reichsanzeiger pubblica il seguente rescritto imperiale in data 21 marzo diretto al Kronprinz.

« E' mio desiderio che vostra altezza si inizi negli affari pubblici partecipandovi direttamente. A tale scopo la incarico dello studio e della soluzione di quegli affari che ho rimesso autorizzandolo a firmare per me, senza bisogno della mia autorizzazione nei singoli casi. »

Questo rescritto sarà pubblicato nel Monitore Imperiale e nella raccolta delle leggi prussiane.

Bou langer - Culti.

E' arrivato Bou langer a Parigi. All'arrivo alcune centinaia di persone lo attendevano alla stazione e lo acclamarono. Si recò all'Hotel de Louvre ove vi furono altre grida di viva Bou langer.

La commissione d'inchiesta incaricata di dare il parere sulla situazione di Bou langer si è adunata oggi per costituirsi. La presidente Ferrier e vi partecipano dei generali delle diverse armi, cioè Bressonnet del genio, Gressot dell'artiglieria, Thierry di fanteria, De Franchessin di cavalleria.

La commissione nominerà tosto il commissario relatore incaricato di studiare l'incaricamento concernente Bou langer.

La commissione d'inchiesta tenne oggi la prima seduta invitando Sarrien al quale ha domandato tutti i documenti, le corrispondenze e i dispacci che il governo aveva circa Bou langer.

Ad iniziativa del deputato Guyot, autore del progetto tendente a realizzare la separazione della Chiesa dallo Stato lasciando ai comuni la facoltà di assegnare parte dei contributi attualmente riservati al bilancio del culto, i deputati partigiani di questo sistema decisero di costituirsi in lega.

Fascio italiano.

Due corazzate della squadra inglese sono giunte a Livorno. - A Roma è rimandata al 23 aprile l'apertura della esposizione d'animali da cortile. - A Vigevano avvengono da alcun tempo disordini fra ufficiali e borghesi; vi furono scambi di insulti e di pugni. - L'Arno è in piena; tutte le campagne sono allagate. - Oggi arriva a Firenze la regina Vittoria; il re è venuto ad aspettarla ed ossequiarla. - E' a Firenze anche la regina ed il re del Wurtemberg e la regina di Serbia; verrà poi anche l'imperatore e l'imperatrice del Brasile, ed anche la nostra regina. Non vi saranno feste perché settimana santa.

Fascio africano.

Si crede possibile e prossima la ricoccupazione di Ararat e forse anche di Uaa. - Ghinda è sempre abbandonata dagli abissini. - Si dice rimandato il rimpatrio. - Si spera in una azione decisiva di Menelik contro il negus e dei nostri contro gli abissini. - All'ospedale di Massaua 241 ammalati. - Il piccolo esercito, pubblicazione romana d'occasione per la guerra d'Africa, non uscirà più. Si trasforma in Pietro Mecca, giornale anti-francese. L'Africa è ora in Francia?

Fascio estero.

La conversione del consolidato inglese fu approvata in 3 lettura alla Camera dei comuni; in 1 lettura a quella dei Lordi. - L'imperatrice Augusta ha ricevuto l'altro ieri mons. Galimberti. - Un ciclone cagionò il 22 corr. gravissimi danni sulla costa meridionale degli Stati Uniti. - Nell'incendio del teatro di Oporto si sono scoperti 66 cadaveri riconoscibili; vi sono 62 mucchi di avanzi umani; famiglie intere sono perite; scene strazianti. - Montebello consegnerà alla Porta la convenzione per Suez; fu accettato in parte un emendamento della Porta. - Bou langer è venuto ieri a Parigi, alla sua partenza da Clormont-Ferrand 6000 persone erano alla stazione e fecero dimostrazione favorevole. - La Russia e la Germania si sarebbero riavvicinate; basta che non si cozzino! - A Molano nell'ultimo tramonto erano stati arrestati tre operai; due furono rimessi in libertà, il terzo riuscì a fuggire. - Si parla d'un incidente avvenuto a Mentone; non è però di nessuna importanza.

TELEGRAMMI

Belgrado 23 - Secondo una informazione ufficiosa la regina Natalia ritornerà a Bel-

grado verso il 12 aprile e passerà l'estate a Nisch.

Belgrado 23 - La principessa Clementina, proveniente da Sofia è attesa stanotte e continuerà il viaggio per Vienna.

Sofia 23 - La principessa Clementina è partita stamane e si reca direttamente in Francia. I ministri la accompagnarono fino alla frontiera Serba.

Zarivrod 23 - Ferdinando e i ministri dopo aver accompagnato la principessa Clementina alla frontiera, ritornarono a Sofia.

Charlottenburg 23 - Al mezzodì vi fu il primo consiglio plenario di ministri sotto la presidenza dell'imperatore.

Osservazioni Meteorologiche.

Table with meteorological data for Udine, including barometer, humidity, and temperature readings for 24 March 1888.

Table with stock market prices (NOTIZIE DI BORSA) for various bonds and currencies as of 24 March 1888.

Orario delle Ferrovie

Table with train departure and arrival times for Udine to various destinations like Venezia, Gorizia, Trieste, etc.

CARLO MORO redattore responsabile.

Ufficio della settimana Santa

La tipografia del Patronato ha testè pubblicato l'ufficio della settimana Santa, con traduzione del Martini e copiose spiegazioni. V'è aggiunta la santa Messa per tutta l'ottava di Pasqua e la visita dei santi sepolcri. Si vende a L. 1,25 la copia elegantemente legata in tutta tela. Dieci copie L. 10.

Altre edizioni col solo ufficio della settimana santa da lire 2 a lire 3 alla copia.

Le poesie del sommo Pontefice LEON XIII

La novissima raccolta dei bellissimo Carmi del s. Padre tradotti in dialetto friulano dal sac. Liberale Dell'Angelo trovati in vendita presso il traduttore (Tipografia del Patronato) e presso la libreria del signor Raimondo Zorzi. Edizione completa con testo e traduzione lire DUE; traduzione soltanto lire UNA alla copia.

Grande Stabilimento inglese

in NEWCASTLE on TYNE fondato nel 1849 dalla Langdale's Chemical Manure Company Limited

CONCIMI CHIMICI

Analisi garantita verso il controllo di tutti i Comuni Agrari d'Italia.

Consognatario generale per l'Italia A. Zecchini, MILANO.

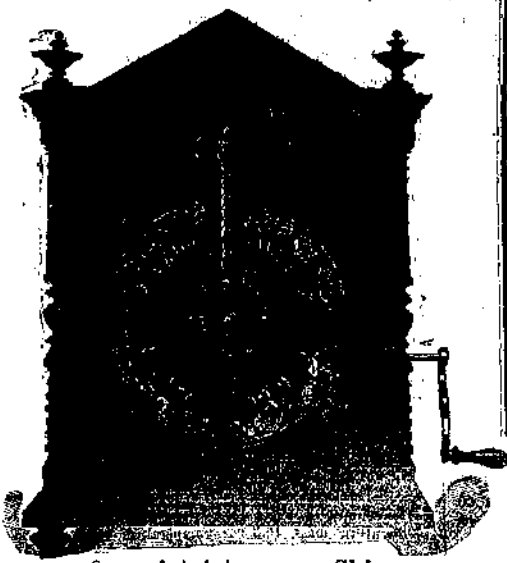
Per la Provincia del Friuli G. Della Mora, UDINE, Via Rialto 4, con deposito in varie località

A richiesta si rimettono Distinta. Listino dei prezzi e Condizioni inerenti alla varia qualità di Concimi prodotti dal suddetto Stabilimento.

Si vendono anche le sole materie prime per la fabbricazione dei Concimi a prezzi di tutta concorrenza.



G. FERRUCCI UDINE



Organi-Ariston per Chiesa

RICORDO

del Giubileo sacerdotale di S. S. Leone XIII

Remontoir d'argento di 1.ª qualità portante nella galotta inciso il ritratto di S. S. Leone XIII è in vendita al negozio

G. FERRUCCI — UDINE.

Trovasi in vendita presso i principali Librai in tutto il Regno

L'Annuario Generale d'Italia

(ANNUARIO MARZO)

PER IL 1888

UNICA PUBBLICAZIONE COADIUVATA DAL-REGIO GOVERNO  
Premiata con Medaglia d'Oro

all'Esposizione internazionale di LIVERPOOL e Nazionale di BUENOS-AYRES

Elegante volume di oltre 3000 pagine, edizione accurata, stampato su carta di lusso e rilegato con copertina in tela e oro.

Vero Vademecum di tutte le Banche e dei giornali industriali per la diffusione dei loro prodotti, invio di circolari, campionari ecc. ecc.

Contiene più di un milione e cinquecentomila indirizzi di tutte le Amministrazioni pubbliche e private, Istituti di credito, Banche, Banchieri, Commercianti, Industriali, Professionisti, Impiegati pubblici e privati ecc. ecc.

Nonché notizie e dati statistici, ove sono indicati i Commercianti e Industriali italiani all'estero, e quanto può interessare il commercio internazionale per tutte quelle città in cui l'Italia ha rappresentanti consolari.

Costa Lire Venti

franco di porto e imballaggio in tutto il Regno.

Il numero delle copie disponibili essendo limitato, si raccomanda di spedire e citare le richieste indirizzandole all'

Ufficio Centrale di Pubblicità.

F. H. CASARETO di F. SCO, via Carlo Felice, 10, GENOVA

Concessionari esclusivi per la compilazione, stampa, inserzioni e vendita dell'ANNUARIO medesimo.

Ogni occhio molino, callo e poro viene levato nel più breve tempo con sicurezza e senza dolore mediante la Acia pennellata col rimedio contro l'occhio molino, universalmente conosciuto e solo genuino, di S. D. L. U. B. farmacia della Corona a Berlino. Costo per occhio e per occhio L. 1. Deposito principale per l'Italia Luigi Wigot, Milano, via Durlini 47. Coltura Medica... Si vende in Udine presso la farmacia Alessi M., Bosero A., Comensali G.

AI BUONGUSTAI... PATES... Deposito apparati sacri, damaschi lana e seta, broccati con oro e senza, galloni, frangie fiocchi oro argento e seta e qualunque ARTICOLO AD USO DI CHIESA SPECIALITÀ in Articoli Neri per Vestiti da Prete

DISEGNI PER TRAFORO

a centesimi TRENTA il foglio Unico deposito per Udine e provincia, presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL CITTADINO ITALIANO

BONNE ITALIANE

Avverite l'INDUSTRIA NAZIONALE. Riferite gli amidi esteri, provate, giudicate il Doppio Amido al Baccarelli, Brevetto Marco Gallo. Il Baccarelli vi è incorporato con altre sostanze in modo da non correre la biancheria pur fendendola dura e lucida. Si lava con facilità. Venduto al prezzo di L. 1,90 al Kg. ed in scatole eleganti da 1/2 Kg. e 1/4 Kg. a 1/2 e 3/4. Domandarlo ai Droghieri. Provate e domandate di profumieri anche la Opiria, profumo alla Sandalina, rinfrescante, garofani pura, L. 1 al pezzo grande. (Specialità della Casa A. Banti Milano). Antico premiato Stabil. d'Amidi e Cloruri - Doppio Amido Imperiale Banti, Amido uso Inglese - Scatole di 1 1/2, 1/4, 1/2, 1/4. Coprie d'ogni qualità con profumo e senza, sciolte od in eleganti scatole, Piumini di 1/2 e di Cigno. Richieste al spediente Cataloghi e Campioni.

Nessuno può usare del nome di Amido al Baccarelli. La ditta A. BANTI spirerà a termine di legge contro tutti quelli che fabbricassero o vendessero anche sotto il semplice nome di amido al baccarelli, qualsiasi altra qualità di qualunque forma.

STABILIMENTO VINI FRATELLI BECCARO

ACQUI (Piemonte) Premiati con 2ª Medaglia a tutte le più importanti Esposizioni. PIAZZA CORRENTI VINI COMUNI E DI LUSO dei rinomati vigneti confermati garantiti d'ogni vizio



DAMIGLIANE BECCARO per trasporto vini, olio, liquori. Adunata dal Reg. Governo per tutte le Scuole. Modificata dal Reg. e dai principali stabilimenti enologici. LITRI 10 circa L. 2,50 da litri 65 circa L. 3,50. Piante stazioni Acqui. Si spediscono pacchi sicuri coll'aumento di cent. 20 cad. Per quantità oltre la 50 sconto a convenirsi. Guardarsi dalle imitazioni. 1008

	in casse di 24 bott.	in fustigli caduna ettol.
Champagne Beccaro.	30	100
Moscato passito	18	60
Moscato Stravi	14	40
Moscato secco	14	40
Bianco secco	14	40
Chiaro passito	18	60
Barbera fina	14	40
Barolo vecchio	22	80
Bronchetto	14	40
Da pasto fino	14	40
Da pasto comune	14	40
Aceto bianco	14	40

URBANI e MARTINUZZI GIÀ STUPEFIERI - ROMA - PIAZZA S. GIACOMO Deposito apparati sacri, damaschi lana e seta, broccati con oro e senza, galloni, frangie fiocchi oro argento e seta e qualunque ARTICOLO AD USO DI CHIESA SPECIALITÀ in Articoli Neri per Vestiti da Prete

VAPORI POSTALI FRANCESI

DELLA COMPAGNIA FRAISSINET Agente in Genova VITTORIO SAUVAIGUE. Partenza fissa il 10 d'ogni mese da GENOVA per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos Ayres il celerissimo Vapore TIBET Capitano ANDRAC Partirà il 10 Aprile 1888 Viaggio in 20 giorni - Servizio inappuntabile Pane fresco - Carne fresca - Vino scelto per tutto il viaggio. Le merci si imbarcano alla Beca del Rialto. Il 10 maggio 1888 partirà da Genova il vapore LIBAN cap. Leurens M. 798 G. Per merci e Passeggeri dirigersi a GENOVA al raccomandato VITTORIO SAUVAIGUE, piazza Campetto 7 e p. Banchi, 15. Per passeggeri di 3ª Classe rivolgersi a G. VANNI a C. Incaricati quali Mediatori, a GENOVA via del Campetto, N. 12.

Unica speciale fabbrica premiata

d'ogni sorta di articoli tanto in oggetti per chiesa che per famiglia. Incoraggiato il sottoscritto dalla benevola accoglienza che i numerosi avventori fanno alla produzione della sua officina in arredi sacri ed oggetti per uso domestico; si fa un dovere di avvertire oggi la forte clientela tenera e gli ricco deposito, in modo da poter tantosto soddisfare alle desiderate commissioni che gli pervenissero fabbricando oggetti ad ogni richiesta sopra speciali disegni riducendo a nuovo ogni sorta di oggetti vecchi anche resi inservibili. Nuove e vantaggiose condizioni: può il sottoscritto offrire prezzi che non temono la concorrenza del mentre garantisce con cauzione la solidità e la durata delle argenterie insegnando il modo di conservarle ed accorda di lezioni al pagamento senza frutto in sorta. Si rivolge quindi al Molto RR. par. Curati fabbricanti e rettori di chiese sperando che gli vogliano continuare il loro compatimento come in passato, che nulla trascurerà per adempire ai loro nobili comandi. Con la massima osservanza. DOMENICO BERTACCHINI Fabbricatore e negoziante in ogni articolo Via Mercatorvecchio Udine (4)

ERNIE

Tutte le Ernie, sia inguinale che ombelicali e scrotali, in ambo i sessi, vengono perfettamente guarite colla Cura Antieruaria, esterna, preparata dal Professor Speriati in dodici anni di prove - migliaia di felici risultati - Cura completa L. 10. Unico deposito per Udine e per prov. presso l'Ufficio del giornale. AMERICA RED - STAR - LINE Vapori reali Belgi fra ANVERSA NUOVA YORK e Filadelfia Direttamente senza trasbordo. - Batelli di prima classe, eccellente nutrimento e prezzi moderati. Per informazioni rivolgersi Josof Strasser in Innsbruck oppure Roldo a Colla in Milano. 11